



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì - 31 Maggio 2017

MONTE BARONE

Val Sessera



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Dellavedova Carlo Alberto Cell. Sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 7.00 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione ad anello	Difficoltà	EE
Località di partenza	Piane di Rivò	Quota	985 m
Punto d'arrivo	Piane di Rivò	Quota	985 m
Dislivello totale	1036 m (se si vogliono salire le due cime descritte sul percorso di rientro, aggiungere circa 200 m)		
Tempo Totale	6 h Circa – Quota Max/ Vetta 2044		
Tempo discesa	****		
Esposizione	Varie		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo + bastoncini.		
Considerazioni	Il Monte Barone domina la pianura essendo il primo rilievo imponente che si incontra arrivando da questa. Il panorama dalla vetta è pertanto fantastico su tutto l'arco alpino.		

Accesso Stradale

Da Nerviano prendere statale del Sempione fino a Legnano, entrare in autostrada A8, fino al bivio per Alessandria A 26 e proseguire fino all' uscita di Romagnano Sesia. Poi prendere la direzione per Crevacuore - proseguire per Coggiola e per Viera - fermarsi in località Piane di Rivò e parcheggiare nei pressi della chiesetta.

Descrizione itinerario

Dal Parcheggio dove si lascia l'auto, prendere la mulattiera di fronte (pannello indicatore per il rifugio Barone e segnavia G8) e si sale a mezzacosta nel bosco, poi con un lungo traverso superando la vallecola del rio Cavallero si raggiunge la costruzione del rifugio forestale Ciota. In breve si raggiunge il crinale SW del Pissavacca che si segue per un po', per poi salire a mezzacosta un tratto roccioso attrezzato con alcune corde fisse in località detta Scarpie e raggiungere il rifugio Barone. Da qui il sentiero sale ripidamente sul crinale oltre la Bocchetta di Ponasca e lungo la cresta SE si sale all'imponente vetta, con la Croce, libro di vetta e tavola di orientamento. Per la discesa si ripercorre la cresta SE a ritroso fino alla Bocchetta del Ponasca. L'esile sentiero (segnavia G7) taglia a mezzacosta la Cima delle Camosce e raggiunge il Passo di Pissavacca, dove se si vuole in circa 10 minuti si può salire alla cima omonima, altrimenti si scende sul versante N della montagna per poi raggiungere un piccolo forcellino e rientrare sul versante del Cavallino. Da qui, seguire il sentiero che si mantiene in quota con alcuni saliscendi e raggiunge la bocchetta del Cornabecco. Anche in questo caso se si vuole si può salire la cima omonima in circa 15 minuti, panorama fantastico, altrimenti alla Bocchetta si prosegue sul sentiero G4a che prosegue in discesa lungo il crinale SSW del Cornabecco appena salito, entra nel bosco e spunta sulla strada asfaltata proprio all'altezza della chiesetta dove abbiamo parcheggiato l'auto.



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.